

SCHEMA DI VALUTAZIONE n. 30/2010
dei progetti di atti legislativi trasmessi ai sensi del protocollo
sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e proporzionalità

TITOLO:	Proposta di direttiva del Consiglio che modifica, in relazione alla durata di applicazione dell'aliquota normale minima, la direttiva 2006/112/CE relativa al sistema comune di imposta sul valore aggiunto		
NUMERO ATTO	COM (2010) 331 def.		
NUMERO PROCEDURA	2010/0179 (CNS)		
AUTORE	Commissione europea		
DATA DELL'ATTO	24/06/2010		
DATA DI TRASMISSIONE	24/06/2010		
SCADENZA OTTO SETTIMANE	18/10/2010		
ASSEGNATO IL	23/07/2010		
COMM.NE DI MERITO	6 ^a	Parere motivato entro	30/09/2010
COMM.NI CONSULTATE	3 ^a e 14 ^a	Oss.ni e proposte entro	23/09/2010
OGGETTO	La proposta è diretta a prorogare, fino al 31 dicembre 2015, l'attuale regime di aliquota IVA normale minima del 15%.		
BASE GIURIDICA	La proposta è presentata ai sensi dell'articolo 113 del TFUE, in base al quale, il Consiglio, deliberando all'unanimità, secondo una procedura legislativa speciale e previa consultazione del Parlamento europeo e del Comitato economico e sociale, adotta le disposizioni che riguardano l'armonizzazione delle legislazioni relative alle imposte sulla cifra d'affari, alle imposte di consumo ed altre imposte indirette, nella misura in cui detta armonizzazione sia necessaria per assicurare l'instaurazione ed il funzionamento del mercato interno ed evitare le distorsioni di concorrenza.		
PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ E DI PROPORZIONALITÀ	La proposta appare conforme al principio di sussidiarietà, in quanto l'Unione europea ha già stabilito nella direttiva IVA 2006/112/CE disposizioni armonizzate sull'applicazione delle aliquote e pertanto tali disposizioni possono essere modificate o prorogate solo mediante un atto dell'UE e le legislazioni degli Stati membri non possono deviare dalle norme armonizzate. Inoltre, soltanto un'azione a livello UE potrà conseguire meglio gli obiettivi della proposta e garantire parità di trattamento fra i		

cittadini dell'Unione europea.

La proposta appare inoltre conforme al principio di proporzionalità, in quanto si limita a disporre ai fini dell'obiettivo di prorogare la situazione attuale, in cui gli Stati membri applicano un'aliquota normale minima pari al 15%.

ANNOTAZIONI:

L'aliquota IVA normale minima del 15% era stata stabilita in via transitoria dalla direttiva 92/77/CEE, con decorrenza dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 1996, in vista della creazione di un regime di armonizzazione fiscale definitivo, funzionale al pieno funzionamento del mercato interno. Questa disposizione transitoria è stata prorogata quattro volte, fino all'attuale scadenza del 31 dicembre 2010.

Nonostante diversi miglioramenti siano stati apportati, nel corso degli anni, al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto, secondo la Commissione europea il regime IVA continua a mostrare lacune e a soffrire di pesanti oneri amministrativi. Ciò significa che esso deve essere riesaminato a fondo, oltre a dover essere aggiornato in base alle nuove realtà economiche, ai nuovi processi tecnologici e alle nuove forme di frode. Per questo motivo, la Commissione europea prevede di pubblicare a breve un libro verde su una nuova strategia IVA, che darà avvio ad una consultazione sulla futura armonizzazione fiscale. Soltanto alla luce del risultato di questo processo si potrà prendere una decisione appropriata circa il definitivo livello di aliquote IVA normali da stabilire nell'Unione europea.